



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

63/2018

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14. Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2018;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il d.P.R. 5.10.2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 29.10.1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16.04.1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTA la Legge 31.12.2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30.05.2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione C(1343) del 23.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la Decisione C(2015) 1343 del 10 novembre 2016 di approvazione delle successive modifiche;

VISTO il Decreto-legge 31.08.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione



territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima:

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.07.2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4.11.2014, con il quale la dr.ssa Maria Ludovica Agrò è stata nominata Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale e il relativo contratto individuale;

VISTO il DPCM 18 dicembre.2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 gennaio 2018, con cui la dott.ssa Maria Ludovica Agrò è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, procedendo al rinnovo dell'incarico per un triennio a far data dal 2.12.2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.08.2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7.08.2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7.10.2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15.10.2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO che l'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO che l'Ufficio 5 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali di Governance;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



VISTI in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di Audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014 della Commissione del 17 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consigli citato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

VISTA la Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 e la successiva decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 final del 10 novembre 2016 di modifica del citato Programma;

VISTA la nota tecnica pervenuta in data 30 maggio 2016 dal Settore 3 del NUVEC – *Sistema Conti Pubblici Territoriali. Analisi e monitoraggio degli investimenti pubblici*, con la quale il medesimo Settore 3 esprime l'esigenza di avviare, a valere sul PON *Governance e Capacità Istituzionale* 2014-2020, una iniziativa progettuale tesa a rafforzare e consolidare le competenze tecnico-operative per la produzione dei Conti Pubblici Territoriali;

VISTA la nota ID 2717327 del 12 luglio 2016, con cui il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) nel prendere atto dell'esigenza rappresentata con la nota del 30 maggio 2016 dal Settore 3 del NUVEC richiede all'Autorità di Gestione del PON *Governance e Capacità*



Istituzionale 2014-2020 di avviare le interlocuzioni tecniche con il citato Settore NUVEC per la definizione dei contenuti progettuali essenziali per l'ammissione a finanziamento di uno specifico progetto a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il provvedimento di ammissione a finanziamento del Progetto, giusta nota prot. ID 2770682 del 06 ottobre 2017 avente ad oggetto: "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – ASSE 3 – Azione 3.1.4 – Progetto *"Interventi volti a favorire il rafforzamento delle capacità amministrativa delle Amministrazioni regionali e la partecipazione civica attraverso il potenziamento, la valorizzazione e la diffusione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e lo sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per un efficace monitoraggio degli investimenti pubblici"* - Ammissione a finanziamento del progetto", con allegata scheda progetto;

VISTO il provvedimento di ammissione a finanziamento del Progetto revisionato, giusta nota prot. ID 2891520 del 08 febbraio 2017 e la allegata scheda progetto;

VISTO il provvedimento di ammissione a finanziamento del Progetto revisionato – seconda revisione, giusta nota prot. ID 2980205 del 02 marzo 2017 e la allegata scheda progetto;

VISTO il provvedimento di ammissione a finanziamento del Progetto revisionato – terza revisione, giusta nota prot. 4755 del 16/04/2018 e la allegata scheda progetto;

VISTO il Progetto *"Interventi volti a favorire il rafforzamento delle capacità amministrativa delle Amministrazioni regionali e la partecipazione civica attraverso il potenziamento, la valorizzazione e la diffusione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e lo sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per un efficace monitoraggio degli investimenti pubblici"*. CUP E89G16000640002;

CONSIDERATO che il progetto, in linea con la strategia dell'Agenzia, persegue l'obiettivo di fornire supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale 2014-2020 nel settore dei Conti Pubblici Territoriali con la finalità di rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate mediante azioni volte a consolidare l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici;

RITENUTO che il Sistema CPT costituisce un solido strumento di ripartizione territoriale dei flussi finanziari del Settore Pubblico Allargato garantendo la ricostruzione di conti consolidati dell'intero settore pubblico allargato a livello regionale con caratteristiche di completezza, qualità, flessibilità, affidabilità e comparabilità, qualificandosi come rilevante strumento per il monitoraggio delle risorse finanziarie pubbliche che affluiscono a ciascun territorio regionale;

RILEVATO che il Sistema CPT ha la finalità di supportare la programmazione regionale e locale nonché la valutazione di coerenza delle politiche di spesa pubblica con gli obiettivi programmatici;

RILEVATO che il Sistema CPT ha una forte valenza istituzionale, ed un forte ruolo di interlocuzione e di congiunzione con le amministrazioni produttrici dei dati e le istituzioni, amministrazioni pubbliche centrali e locali, nonché istituzioni di rilievo quali Banca d'Italia, Istat e Svimez;

RITENUTO necessario nell'ambito del contesto sopra descritto, individuare specifici servizi professionali volti a supportare lo sviluppo delle funzioni dell'Agenzia nell'ottica del pieno conseguimento degli obiettivi di progetto;



CONSIDERATO che i servizi richiesti sono riconducibili a due principali ambiti di intervento: l'uno relativo all'ambito definito "Potenziamento e valorizzazione dei Conti Pubblici Territoriali"; l'altro relativo all'ambito "Diffusione e fruizione pubblica dei prodotti delle attività realizzate":

TENUTO CONTO che l'ambito relativo al "Potenziamento e valorizzazione dei Conti Pubblici Territoriali" si attuerà attraverso il ricorso ad esperti esterni caratterizzati da elevate e specifiche professionalità che dovranno garantire sia il supporto tecnico alle attività di produzione e a specifiche esigenze di approfondimento settoriale e tematico, sia il supporto metodologico di più alto livello e il confronto con l'informazione statistica pubblica. Le professionalità richieste contribuiranno, nel corso del periodo coperto dal programma, alla produzione dei conti consolidati del settore pubblico allargato a livello regionale, alle analisi economiche e settoriali, alla promozione, valorizzazione e diffusione dei risultati, alla integrazione delle banche dati di fonte amministrativa e statistica e allo sviluppo di metodologie e strumenti operativi per l'analisi e le previsioni sulla spesa e sui tempi di attuazione delle opere pubbliche;

TENUTO CONTO che l'ambito "Diffusione e fruizione pubblica dei prodotti delle attività realizzate" si attuerà attraverso azioni di sperimentazione e sviluppo di nuovi canali di comunicazione, finalizzate ad aumentare e migliorare la visibilità dei risultati del Sistema CPT, con riferimento sia al contesto nazionale, dove si sta valutando la possibilità di diversi livelli di lettura dei dati a seconda dei target di riferimento (comunità scientifica, tecnici, istituzioni, studenti, cittadini), sia a quello internazionale, dove già il Sistema CPT costituisce una best practice. In particolare si vogliono progettare modalità di data visualisation nuove e autonome, oltre alla implementazione di tutte quelle esistenti. (Openspending, Openknowledge foundation, CPT Explorer);

PRESO ATTO che per la realizzazione delle attività l'Agenzia intende avvalersi di un ente in house o di un operatore economico da individuarsi sul mercato, quale "soggetto attuatore" di alcune attività delle linee di Azione del progetto, al fine di supportare l'amministrazione nell'attuazione delle specifiche attività;

RICHIAMATO il "Documento preliminare di progetto" predisposto dall'Ufficio 5 di Staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della espletanda procedura di affidamento;

RILEVATO che l'ente in house o l'operatore economico individuato non acquisterà autonomia nella gestione delle operazioni, che resta in capo all'Amministrazione responsabile del controllo delle operazioni;

CONSIDERATO che da parte dello scrivente Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nulla osta all'avvio della procedura di cui trattasi;

CONSIDERATO pertanto che tali spese andranno a gravare sul progetto "*Interventi volti a favorire il rafforzamento delle capacità amministrativa delle Amministrazioni regionali e la partecipazione civica attraverso il potenziamento, la valorizzazione e la diffusione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e lo sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per un efficace monitoraggio degli investimenti pubblici*, a valere sull'Azione 3.1.4 - Obiettivo Specifico 3.1 - Asse 3 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;



VISTO il D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, che dispone all'art. 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale;

VISTA la deliberazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che "esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante";

CONSIDERATO pertanto che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00;

RITENUTO che il mancato immediato avvio delle attività progettuali determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico;

RITENUTO di procedere all'individuazione del soggetto attuatore dell'intervento *"Interventi volti a favorire il rafforzamento delle capacità amministrativa delle Amministrazioni regionali e la partecipazione civica attraverso il potenziamento, la valorizzazione e la diffusione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e lo sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per un efficace monitoraggio degli investimenti pubblici"* CUP E89G16000640002 Azione 3.1.4 - Obiettivo Specifico 3.1 - Asse 3 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

CONSIDERATO che all'Ufficio 3 di staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale è demandata la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, la cura delle attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione degli acquisti dell'Agenzia e a quelli connessi all'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi a titolarità;

RITENUTO di demandare all'Ufficio 3 di staff l'individuazione della procedura più idonea al fine di individuare il soggetto attuatore cui affidare i servizi di cui trattasi nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dandosi prevalenza, previa conferma delle verifiche di cui al citato D.lgs 50/2016, alla procedura di affidamento in house;

VISTO il verbale di assemblea del 23 febbraio 2018 della società "STUDIARE SVILUPPO S.R.L." - Registrato (Repertorio n. 13678 - Raccolta n. 9267) con atto notarile del 28/02/2018 N. 2089 Serie I/T, Dott. Salvatore Mariconda - nella quale si è proceduto alla modifica del testo dello statuto sociale ed in particolare degli artt. 5 (cinque), 7 (sette), 8 (otto) e 13 (tredici);

VISTE le Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» e in particolare i punti 9.2 e 9.3;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e Finanze, conformemente a quanto disposto dalle Linee guida n. 7 ANAC, ha provveduto ad inoltrare in data 20 marzo 2018 la domanda di iscrizione della società "STUDIARE SVILUPPO S.R.L." nell'elenco ANAC al prot. 25148, domanda nr. 633;

RITENUTO che nel rapporto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Società Studiare Sviluppo Srl sussistano, di conseguenza, i requisiti di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi richiesti si stima un importo massimo di € 4.863.550,50 (quattro milioni e ottocentosessantatremilacinquecentocinquanta/50) IVA esclusa cui



deve aggiungersi l'importo totale massimo pari a € 180.000,00 Iva compresa per le spese di trasferta degli esperti impiegati nelle attività progettuali e che la durata del servizio dovrà essere di 65 (sessantacinque) mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di affidamento e comunque non oltre il 30 settembre 2023;

RILEVATO in particolare che la congruità dell'importo da porre a base d'asta è stata valutata e definita dall'Ufficio 5 di staff dell'Agenzia per la coesione territoriale, il quale ha espletato la necessaria istruttoria preventiva, secondo quanto dichiarato nel Documento preliminare di progetto nella quale è stata svolta apposita analisi dei costi a cui si fa rinvio;

DETERMINA

Art. 1

1. che le premesse sono parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare, in osservanza all'art. 23 commi 14 e 15 del D. Lgs 50/2016 il documento denominato "Documento preliminare di progetto" così composto:
 - a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b) l'importo da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio che non presenta oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c) il prospetto economico degli oneri complessivi;
 - d) il capitolato tecnico;
3. di demandare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, al Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti", in qualità di stazione appaltante, la responsabilità dell'individuazione della procedura volta a selezionare il soggetto attuatore, tenendo in considerazione la possibilità di poter affidare, condizionatamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 192 del D.lgs 50.2016 e ss.mm.ii, alla società "STUDIARE SVILUPPO S.R.L.", la realizzazione dei servizi riferiti alle linee di azione:
 - a. "Potenziamento e valorizzazione dei Conti Pubblici Territoriali" si attuerà attraverso il ricorso ad esperti esterni caratterizzati da elevate e specifiche professionalità che dovranno garantire sia il supporto tecnico alle attività di produzione e a specifiche esigenze di approfondimento settoriale e tematico, sia il supporto metodologico di più alto livello e il confronto con l'informazione statistica pubblica; una piattaforma informatica, comune a tutta la Rete, diretta a omogeneizzare le operazioni di riclassificazione dei bilanci, pubblici e civilistici, secondo gli schemi propri di CPT di cui trattasi fino alla fase di aggiudicazione definitiva;
 - b. "Diffusione e fruizione pubblica dei prodotti delle attività realizzate" si attuerà attraverso azioni di sperimentazione e sviluppo di nuovi canali di comunicazione, finalizzate ad aumentare e migliorare la visibilità dei risultati del Sistema CPT, con



riferimento sia al contesto nazionale, dove si sta valutando la possibilità di diversi livelli di lettura dei dati a seconda dei target di riferimento;

3. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50.2016, il Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Barbara Romani;
4. di individuare nel Dirigente dell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" l'ufficio preposto alla stipula del contratto/convenzione (in qualità di Beneficiario);
5. di stimare per l'esecuzione del servizio un importo pari a € 4.863.550,50 (quattro milioni e ottocentosessantatremilacinquecentocinquanta/50) IVA esclusa cui deve aggiungersi l'importo totale massimo presuntivo pari a € 180.000,00 Iva compresa per le spese di trasferta degli esperti impiegati nelle attività progettuali, a valere sul progetto "*Interventi volti a favorire il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni regionali e la partecipazione civica attraverso il potenziamento, la valorizzazione e la diffusione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e lo sviluppo e diffusione di metodi e strumenti per un efficace monitoraggio degli investimenti pubblici*" - CUP E59G17000640006.
6. che la durata del servizio di cui trattasi sarà di 65 (sessantacinque) mesi a far data dalla data di sottoscrizione dell'approvazione dell'atto di affidamento del servizio e comunque non oltre il 30 settembre 2023;

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 5 di Staff e all'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale in qualità di responsabile unico del procedimento nominato.

18 APR. 2018

M. Ludovica Agrò